

«Lido Bruno è balneabile»

Lo ribadiscono l'assessore comunale Umberto Ingresso e l'ingegner Michele Mirelli dirigente dei Lavori Pubblici dopo un intervento in prossimità della condotta sottomarina

La stagione balneare a Lido Bruno è salva grazie a lavori d'intervento realizzati in prossimità dello scarico sotto costa della condotta sottomarina dal Comune di Taranto.

È stato infatti sufficiente inserire una paratoia (una parete in metallo) e chiudere la comunicazione tra due canali nel pozzetto di by-pass ed evitare scarichi di reflui depurati in battigia. Le macchie scure in prossimità della condotta sottomarina, più volte segnalate l'estate scorsa, ora non saranno più un problema. A dare notizia dei lavori conclusi qualche giorno fa sono stati l'assessore comunale ai Rapporti istituzionali, coordinamento e programmazione, Umberto Ingresso, e l'ingegner Michele Mirelli, dirigente dell'assessorato ai Lavori Pubblici che hanno incontrato, ieri pomeriggio, i giornalisti nella stazione di pompaggio di Lido Bruno. Tra gli altri era presente anche il presidente della Circoscrizione di Talsano-San Vito-Lama, Cosimo Cellamare, che ha voluto rendersi conto personalmente dei lavori eseguiti.



Nelle immagini alcuni momenti della conferenza stampa tenuta ieri pomeriggio. A sinistra il presidente di Circoscrizione, Cellamare, l'assessore Ingresso e l'ingegner Mirelli. Nelle altre foto la condotta sottomarina a Lido Bruno, la piantina dei lavori eseguiti e il pozzetto dove è stata inserita la paratoia



■ Gli sversamenti in mare di acque reflue depurate non saranno più un problema. È stata infatti inserita una paratoia in metallo e, con questa, chiusa la comunicazione tra due canali nel pozzetto di by-pass

fine degli anni '60, ci sono due tubi che però non erano separati come avrebbero dovuto essere, per cui le acque reflue depurate si mescolavano all'acqua del mare. Una circostanza che spesso causava l'innalzamento del livello d'acqua con un ritorno dell'acqua così mescolata che innesca il cosiddetto troppopieno nel secondo pozzetto. Il tutto finendo in mare in prossimità della battigia.



Per evitare tutto questo e per sopprimerne ad una mancanza progettuale iniziale, è quindi stata impiantata la paratoia. Si tratta di una lastra in metallo alta un metro e dieci e spessa otto millimetri più il telaio. Chiudendo questo punto ora

viene alimentata esclusivamente la condotta sottomarina per cui le acque reflue depurate vanno a finire a largo come avrebbero dovuto. Il lavoro effettuato, ha spiegato l'ingegner Mirelli, è un intervento provvisorio poiché si

è in attesa di realizzare una paratoia mobile, simile a quella dell'altro pozzetto. Si tratta di quella di tipo idraulico che funzionerà solo in caso di necessità, solo quando si presenterà qualche problema. Sarà impiantata per una

questione di sicurezza. Il progetto, con tutta probabilità, è stato spiegato, prevedeva questa sezione per questioni ed esigenze di manutenzione, per poter pulire la vasca con più facilità. Ora dunque i residenti della

zona e i bagnanti potranno stare più tranquilli. In realtà, hanno ribadito l'ing. Mirelli e l'assessore Ingresso, problemi di bagnabilità non ce ne sono mai stati.

«Abbiamo sempre fatto verifiche sulle acque, sia bat-

teriologiche che chimiche con l'aiuto di Asl e Arpa - ha tenuto a ricordare il dirigente dell'assessorato ai Lavori pubblici - Gli esiti hanno sempre indicato acque depurate entro la tabella 152 come dice la legge. Inoltre vengono disinfettate ulteriormente con cloro. Dal punto di vista igienico sanitario non c'è mai stato nessun problema perché l'acqua era depurata. Quello che forse ha preoccupato qualcuno era il colore poco gradito e diverso dal mare. Inoltre dai controlli effettuati, sia l'anno scorso che quest'anno, per dati epidemiologici non si sono verificati strani dermatiti o comunque dovute ad inquinamento».

L'ingegnere ha poi voluto invitare i cittadini a collaborare e quindi «ad allacciarsi in modo legale alla condotta di scarico sia per le acque reflue che per quelle bianche e non in modo abusivo. Per chi possiede invece i cosiddetti pozzi neri ebbene «non fidarsi di persone sospette che potrebbero sversare le acque reflue, non depurate, abusivamente direttamente in mare e quindi inquinarlo».

Anna Caiati ■

Nuovo apparecchio audiometrico all'Asl Donato dal Rotary Taranto Magna Grecia

Un apparecchio audiometrico per misurare la capacità uditiva nei bambini è stato donato ieri pomeriggio dal Rotary Club Taranto Magna Grecia al Servizio di Audiologia dell'Asl al padiglione Vinci del SS. Annunziata.

La consegna è avvenuta durante una breve ma sentita cerimonia alla presenza del direttore sanitario dell'Asl TA/1, dottor Michele Petrolì, e del direttore sanitario dell'ospedale SS. Annunziata, dott. Ferdinando Graziano.

A consegnare l'apparecchio, del valore di circa cinquemila euro, nelle mani del dirigente del Servizio di Audiologia, dottor Antonio Basile, è stato il presidente del Rotary Club Taranto Magna Grecia, Roberto Grande, accompagnato dal segretario Domenico Marturano ed altri soci del club service.

L'apparecchio donato sarà utilizzato per misurare la capacità uditiva nei bambini di età compresa tra i 3 e i 5 anni attraverso il gioco. Per questa fascia di età, come ha spiegato il dottor Basile, si incontrano, infatti, alcune difficoltà di risposta durante il test audiologico. Sono infatti necessarie più sedute per una diagnosi definitiva. Offrendo dei condizionamenti sotto forma di gioco, il bambino risponde con più precisione e soprattutto più volentieri. Lo strumento donato dal Rotary prevede ad ogni risposta giusta ad uno stimolo sonoro, l'avvio di un cartone animato. Un modo



per effettuare un test diagnostico, non facile, in modo allegro per il piccolo paziente, ma soprattutto efficace per il medico. Per ricavare una soglia audiometrica molto precisa, serve però più di una seduta. Il dottor Basile ha ovviamente ringraziato i benefattori, ma tiene a sottolineare che il centro da lui diretto è comunque dotato di strumenti tecnologicamente avanzati, oltre che di professionisti preparati. L'iniziativa di ieri si aggiunge a quella della sera precedente durante la quale, al cinema Savoia, è stato proiettato il film "Con la voce del cuore" film storico sulla vita di Antonio Ma-

garotto, fondatore dell'Ente nazionale sordomuti, ed il cui protagonista è interpretato dall'attore tarantino Gabriele Duma. La serata organizzata da Maria Silvestrini, presidente Inner Wheel di Taranto, ha visto la partecipazione dello stesso attore protagonista, Gabriele Duma, di Madalena Bianchi volontaria dell'Aifa e del presidente dell'Ente Michele Di Paola, nonché dell'assessore comunale Umberto Ingresso. Il dottor Basile ha quindi illustrato le problematiche della sordità soffermandosi in particolare su quella dei bambini.

Inquinamento a TARANTO														Rete di monitoraggio per il controllo della qualità dell'aria del Comune di Taranto		
STAZIONI (tipo) - RILIEVI DEL 06.06.2005																
INQUINANTI (media giornaliera)	Villa Penipolci(A)	Via Dante (C)	Via Orsini (C)	P.zza Gambioli(C)	Paolo IV (B)	San Vito (D)	Lab. Mob. (B)	Sc. Media Talsano	Via Ancona	Dep. Gennarino	Stadio Mazzola	Ospedale Testa	Basile petroli	Ex Camuzzi	Limiti e Valori di Riferimento	
	SO ₂ (Anidride Solforosa) (µg/m ³)	n.d.	nota 6)	n.d.	n.d.	6.3	---	nota 4)	---	nota 6)	---	---	---	nota 5)	---	350
NO ₂ (Biossido di Azoto) (µg/m ³)	n.d.	---	41.4	29.0	5.8	9.3	---	---	---	---	---	---	---	---	250	50
CO (Ossido di Carbonio) (mg/m ³)	0.5	---	0.6	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	10	(valore massimo sulla media di 8 ore)
O ₃ (Ozono) (µg/m ³)	39.0	---	47.7	---	---	124.5	---	---	---	---	---	---	---	---	180	240
PM10 (µg/m ³)	63.7	---	64.6	---	---	---	---	54.2	---	61.5	55.5	60.2	---	44.5	PM10=50	(valore limite sulla media delle 24 ore)
Polveri Totali Sospese (µg/m ³)	---	---	---	n.d.	n.d.	---	---	---	---	---	---	---	---	---	PTS=150 - 300	---
Benzene (µg/m ³)	0.8	---	1.0	0.8	n.d.	---	---	---	---	---	---	---	---	---	10	(valore limite su base annua)
IPA totali (idrocarburi policiclici aromatici) (ng/m ³)	7.4	---	n.d.	32.2	151.5	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
NMHC (idrocarburi non metanici) (ppm)	0.0	---	0.1	0.1	0.1	---	---	---	---	---	---	---	---	---	200	(concentrazione media di 3 ore consecutiva dalle ore 6:00 alle ore 9:00)
TEMP. C°	min	20.0	---	20.1	---	---	---	19.4	---	---	---	---	---	---	---	---
	max	29.7	---	29.5	---	---	---	28.6	---	---	---	---	---	---	---	---
	med	24.1	---	24.6	---	---	---	23.7	---	---	---	---	---	---	---	---
UMIDITA' %	min	63.2	---	45.4	---	---	---	48.3	---	---	---	---	---	---	---	---
	max	87.6	---	96.2	---	---	---	98.0	---	---	---	---	---	---	---	---
	med	75.0	---	71.9	---	---	---	75.1	---	---	---	---	---	---	---	---
DIREZIONE VENTO GR/N	107.6	---	130.7	134.9	79.4	---	---	209.3	---	---	---	---	---	---	---	---

N.B.:
1) I dati sono a cura della GECOM S.r.l. di Taranto
2) --- = monitor non previsto in cabina
3) n.d. = dato non disponibile
4) Laboratorio Mobile in attesa di nuova postazione
5) dati n.d.: cabina non collegata elettricamente
6) dati temporaneamente n.d. da supporto informatico

N.B.: nella tabella sono indicati gli agenti inquinanti censiti, la collocazione delle postazioni di rilevamento del Comune ed i valori di attenzione e di allarme stabiliti dalla legge